

Ricerca del 20-01-22

CONFINDUSTRIA

21/01/22	Sole 24 Ore	17	Le reti d'impresa in crescita del 13% nel 2021 - Reti d'impresa in crescita del 13%: superate 42mila adesioni	Picchio Nicoletta	1
21/01/22	Conquiste del Lavoro	3	L'economia italiana resta dominata dalle Pmi Ma sono sempre più connesse tra loro Confindustria: le reti di impresa favoriscono le performance e sono aumentate del 13% nel 2021 - L'Italia resta il regno delle Pmi Ma sempre più connesse tra loro	Storti Ilaria	3
21/01/22	Messaggero Veneto	19	Reti d'impresa crescono nel 2021 +885 contratti	...	4
21/01/22	Tempo	10	Reti di impresa. Contratti in crescita (+13%) anche lo scorso anno	...	5
21/01/22	Giorno - Carlino - Nazione	19	Profitti & perdite - Nel 2021 sempre più imprese in rete Confindustria: spingono la ripresa	...	6
21/01/22	Piccolo	16	Le reti spingono la crescita Nel 2021 contratti a +13,3%	...	7
21/01/22	Voce di Rovigo	32	Le reti di impresa sono in crescita	...	8
21/01/22	Quotidiano di Sicilia	18	***Imprese: Confindustria, reti in crescita +13,3% - AGGIORNATO	...	9

WEB

20/01/22	FINANZA.LASTAMPA.IT	1	Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021	...	10
20/01/22	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1	Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021 - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	11
20/01/22	ILMESSAGGERO.IT	1	Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021	...	12
20/01/22	NTPLUSENTILOCALIEDILIZIA.ILSOLE24ORE.COM	1	Recovery Plan: Landi, reti d'impresa modello per intercettare le opportunita' NT+ Enti Locali & Edilizia	...	13

Osservatorio

Le reti d'impresa in crescita
del 13% nel 2021 —p.17

Reti d'impresa in crescita del 13%: superate 42mila adesioni

**Landi: «La rete favorisce la crescita delle startup»
Siglato il decreto sulla codatorialità**

Filiere industriali

Terzo rapporto elaborato
dall'Osservatorio
nazionale sul settore

Nel 2021 sono stati chiusi
885 contratti di rete
con 3.849 nuove imprese

Nicoletta Picchio

Sono in crescita, e hanno continuato a farlo anche nel 2021, anno della pandemia. Nel 2021 i contratti di rete sono aumentati del 13,5%, in numero assoluto +885 contratti rispetto al 2020. E le imprese in rete sono cresciute del 10%, +3.849 nel 2021 rispetto all'anno precedente.

Con questo andamento le reti di impresa sono un modello strategico per la crescita e per intercettare le opportunità del Pnrr, uno strumento di politica industriale. È l'analisi che emerge dal terzo rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle Reti di impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e il Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari di Venezia, che è stato presentato ieri in **Confindustria**.

In totale sono 42.232 le imprese in rete al 31 dicembre 2021, per un totale di 7.541 contratti di rete. La maggior parte

sono reti contratto, senza soggettività giuridica, l'85% del totale, il resto sono reti soggetto. Ci si unisce per crescere, pur mantenendo una propria individualità. È da questa complementarietà e collaborazione che viene favorita la performance delle singole aziende, che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologie, riescono ad essere più flessibili. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono soprattutto a tre settori: agroalimentare, 22%, commercio, 14%, e costruzioni. Più presenti nel Lazio, 24,3%, regione seguita dalla Lombardia, 10,5%, e Veneto, 7,8 per cento. «Le reti non sono un aggregato causale, ci si unisce per cogliere le nuove opportunità, una complementarietà che coinvolge grandi, medie e piccole imprese. La rete favorisce anche la crescita delle start up», ha detto Fabrizio Landi, presidente di RetImpresa, aprendo il convegno di ieri, dal quale è emersa una novità importante, annunciata dal sottosegretario al ministero del Lavoro, Tiziana Nisini: il decreto sulla codatorialità dei contratti di rete è stato registrato dalla Corte dei Conti e le procedure di attivazione saranno pubblicate nei prossimi giorni sul sito del ministero. Con questa novità per Landi il contratto di rete potrà avere un ruolo ancora più decisivo nel sistema produttivo.

Importante anche il contributo delle reti come «incubato-

re» per lo sviluppo delle start up, ha sottolineato il presidente dei Giovani imprenditori di **Confindustria**, **Riccardo Di Stefano**: «le start up sono aumentate ed hanno accresciuto anche la capacità di avere relazioni con le imprese più grandi. Negli ultimi anni il fatturato delle start up innovative è triplicato e la forza lavoro è raddoppiata: le start up innovative le troviamo soprattutto nelle reti di piccole imprese», ha detto il presidente dei Giovani.

L'Osservatorio, come ha detto il direttore generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi, non si ferma solo ad una fotografica, ma vuol approfondire anche un'analisi qualitativa. Ed in effetti, ha spiegato Anna Cabigiosu, docente di Cà Foscari e responsabile del Rapporto, è stata effettuata una analisi su un campione di 241 imprese ed è emerso che le reti più funzionanti sono quelle che hanno risorse e competenze complementari, hanno mercati simili come riferimento e sono soprattutto aziende del made in Italy tradizionale. Gli obiettivi sono più formazione, partecipazione a bandi e appalti; resistono ma con meno forza i temi dell'innovazione, internazionalizzazione e del marke-

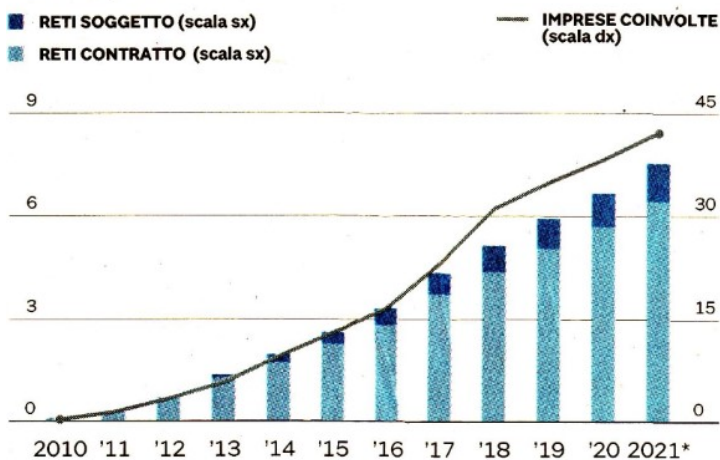


ting in rete. Per cogliere le opportunità del Pnrr, ha detto Alessandro Fontana, direttore del Csc, occorre aumentare il coordinamento dell'ambito delle filiere nazionali: negli ultimi 10 anni sta aumentando l'interazione verticale e anche il contratto di rete, che è la forma più blanda, sta dimostrando di poter dare in contributo positivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reti d'impresa

Dati in migliaia



(*) dati riferiti al 3 gennaio 2022. Fonte: elab. Infocamere su dati Registro Imprese

L'economia italiana resta dominata dalle Pmi Ma sono sempre più connesse tra loro
Confindustria: le reti di impresa favoriscono le performance e sono aumentate del 13% nel 2021
Storti
a pagina 3

ma:

Confindustria: le reti di impresa favoriscono le performance e sono aumentate del 13% nel 2021

L'Italia resta il regno delle Pmi Ma sempre più connesse tra loro

La nostra economia è ancora dominata dalla Pmi ma le Pmi sono sempre meno isolate tra loro e sono sempre più connesse. La crescita delle reti di impresa è costante da anni e nel 2021 ha registrato un balzo: più 13,3% di contratti di rete (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e più 10% di imprese in rete (+3.849 rispetto al 2020). I dati arrivano dal terzo Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamerie, RetImpresa e l'Università Ca' Foscari di Venezia. Al 31 dicembre scorso, erano 42.232 le imprese in rete e 7.541 contratti di rete. Nel complesso, sottolinea Anna Cabligiosu, do-

cente della Ca' Foscari di Venezia, "il contratto di rete è uno strumento unico, agile e snello che permette a imprese grandi e piccole di fronteggiare ambienti turbolenti e complessi, condividendo risorse complementari e una stessa visione strategica". Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono a tre settori: agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) e hanno sede nel Lazio (24,3%), seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%). Le reti più "performanti", efficaci, coese e resistenti alla pandemia, secondo il Rapporto, sono quelle "dotate di risorse e competenze com-

plementari, soprattutto intangibili", quelle che sono simili come mercato di riferimento e che considerano importanti le tecnologie legate ai dati e all'automazione, soprattutto nel Made in Italy.

Con riferimento agli obiettivi, le reti intervistate hanno mostrato una maggiore propensione rispetto al passato per l'aumento del potere contrattuale, la riduzione dei costi di produzione, la formazione e la partecipazione a bandi e appalti. Resistono, seppure con meno forza, si legge ancora nel Rapporto, i temi dell'innovazione, dell'internalizzazione e del marketing in re-

te, anche per effetto del proseguire della crisi pandemica.

Infine, dall'indagine emerge la tendenza delle imprese in rete a confermare nel tempo l'utilizzo di questo modello, che, spiega ancora il dossier, "ben si adatta alla struttura industriale italiana e alle sue esigenze, anziché optare per diverse e più tradizionali forme di aggregazione".

Ilaria Storti



INFOCAMERE

Reti d'impresa crescono nel 2021 +885 contratti

UDINE

Le reti si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese. Questa è la fotografia fornita dal terzo Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia. Nel 2021 i contratti di rete sono infatti aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020). In totale, al 31 dicembre 2021 si contano 42.232 imprese in rete per un totale di 7.541 contratti di rete. Agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) i settori più coinvolti. Le reti hanno sede in prevalenza nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%). —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



RETI DI IMPRESA

Contratti in crescita (+13%) anche lo scorso anno

... Le reti di impresa continuano a registrare una crescita costante anche nel 2021 anno in cui i contratti di rete sono aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020). Questa è la fotografia fornita dal 3° Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e Cà Foscari Venezia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



PROFITTI & PERDITE

L'Osservatorio dell'associazione

Nel 2021 sempre più imprese in rete
Confindustria: spingono la ripresa

Le reti di impresa si confermano determinanti per consolidare la ripresa. Anche nel 2021, infatti, i contratti di rete sono aumentati del 13,3% (+885 sul 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849). È la fotografia dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa delle affiliate a Confindustria.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



INFOCAMERE

Le reti spingono la crescita Nel 2021 contratti a +13,3%

TRIESTE

Le reti si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese. Questa è la fotografia fornita dal terzo Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia. Nel 2021 i contratti di rete sono infatti aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020). In totale, al 31 dicembre 2021 si contano 42.232 imprese in rete per un totale di 7.541 contratti di rete. Agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) i settori più coinvolti. Le reti hanno sede in prevalenza nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%). —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



IL RAPPORTO Determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica

Le reti di impresa sono in crescita

Il 7,8% hanno sede in Veneto, in testa Lazio e Lombardia. Nel 2021 sono cresciute del 10%

VENEZIA - Le reti di impresa si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze. Per questo si continua a registrare una crescita costante anche nel 2021 anno in cui i contratti di rete sono aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020). Questa è la fotografia fornita dal 3° Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa e il Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari Venezia che conta complessivamente,

te, al 31 dicembre scorso, 42.232 imprese in rete per un numero totale di 7.541 contratti di rete. Su tutti prevalgono le "reti contratto" che da sole conquistano l'85%. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono a tre settori: agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) e hanno sede nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%). Il Rapporto annota anche i risultati di una indagine condotta, sulla base della Survey, tra giugno e luglio 2021 su un campione di 241 reti che ha evidenziato come le reti più "performanti, efficaci, coese e resistenti alla pandemia" sono quelle "dotate di risorse e competenze complementari, soprattutto intangibili, siano simili come mercato di riferimento e considerino importanti le tecnologie legate ai dati e all'au-

tomazione, soprattutto nel Made in Italy. Con riferimento agli obiettivi, le reti intervistate hanno mostrato una maggiore propensione rispetto al passato per l'aumento del potere contrattuale, la riduzione dei costi di produzione, la formazione e la partecipazione a bandi e appalti. Resistono, seppure con meno forza, si legge ancora, i temi dell'innovazione, dell'internalizzazione e del marketing in rete, anche per effetto del proseguire della crisi pandemica. Infine, dal Rapporto emerge la tendenza delle imprese in rete a confermare nel tempo l'utilizzo di questo modello, che, spiega ancora il dossier, "ben si adatta alla struttura industriale italiana e alle sue esigenze, anziché optare per diverse e più tradizionali forme di aggregazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme è meglio Terzo Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa



**Imprese: Confindustria, reti in
crescita +13,3%**

crescita +13,3%

ROMA - Le reti di impresa si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze. Per questo si continua a registrare una crescita costante anche nel 2021 anno in cui i contratti di rete sono aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020). Questa è la fotografia fornita dal 3° Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021

TELEBORSA

Pubblicato il 20/01/2022
Ultima modifica il 20/01/2022 alle ore 13:23



l'acquisizione di nuove competenze.

Reti d'impresa in crescita del 13,3% nel 2021. Le reti si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni,

A scattare la fotografia, il terzo **Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa**, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa (Confindustria) e il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia. Il fenomeno delle reti ha fatto registrare una crescita costante anche nell'ultimo anno. Nel 2021 i contratti di rete sono infatti aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020); si confermano prevalenti le 'reti contratto' (85%). In totale, al 31 dicembre 2021 si contano 42.232 imprese in rete per un totale di 7.541 contratti di rete. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono a tre settori: agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) e hanno sede nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%).

L'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa, sulla base della Survey condotta tra giugno e luglio 2021 su un campione di 241 reti, evidenzia come le reti **più performanti, efficaci, coese e resistenti** alla pandemia sono dotate di risorse e competenze complementari - soprattutto intangibili - sono simili come mercato di riferimento e considerano importanti le tecnologie legate ai dati e all'automazione, soprattutto nel Made in Italy.

Specifici focus riguardano la digitalizzazione, il ruolo delle startup e delle **grandi imprese in rete e la filiera delle scienze della vita**.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

01/12/2021



Triboo, crescita a doppia cifra per ricavi ed EBITDA nei 9 mesi 2021

11/01/2022

Veicoli industriali, UNRAE: 2021 in crescita sul 2019 (+6,2%) grazie ai pesanti ma restano i problemi

12/01/2022

Gismondi 1754 stima vendite 2021 in crescita del 40%

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

20/01/2022

Terremoto Calabria, sospesa circolazione ferroviaria lungo la fascia tirrenica

20/01/2022

American Airlines riduce la perdita nel 4° trimestre del 2021

20/01/2022

Vodafone Italia, per il quinto anno tra le aziende "Top Employer"

20/01/2022

Baker Hughes, 4° trimestre 2021 in utile. Ottimismo per 2022

> Altre notizie

CALCOLATORI

Economia & Finanza

HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI&FINANZA | **OSSERVA ITALIA** | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021



20 gennaio 2022 - 13.28

(Teleborsa) - Reti d'impresa in crescita del 13,3% nel 2021. Le reti si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze.

A scattare la fotografia, il terzo Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa ([Confindustria](#)) e il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia. Il fenomeno delle reti ha fatto registrare una crescita costante anche nell'ultimo anno. Nel 2021 i contratti di rete sono infatti aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020); si confermano prevalenti le 'reti contratto' (85%). In totale, al 31 dicembre 2021 si contano 42.232 imprese in rete per un totale di 7.541 contratti di rete. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono a tre settori: agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) e hanno sede nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%).

L'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa, sulla base della Survey condotta tra giugno e luglio 2021 su un campione di 241 reti, evidenzia come le reti più performanti, efficaci, coese e resistenti alla pandemia sono dotate di risorse e competenze complementari - soprattutto intangibili - sono simili come mercato di riferimento e considerano importanti le tecnologie legate ai dati e all'automazione, soprattutto nel Made in Italy.

Specifici focus riguardano la digitalizzazione, il ruolo delle startup e delle grandi imprese in rete e la filiera delle scienze della vita.

Market Overview

MERCATI | MATERIE PRIME | TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	15.827	+0,11%
Dow Jones	35.029	-0,96%
FTSE 100	7.578	-0,15%
FTSE MIB	27.481	+0,40%
Hang Seng Index*	24.952	+3,42%
Nasdaq	14.340	-1,15%
Nikkei 225	27.773	+1,11%
Swiss Market Index*	12.526	-0,03%

* dato di chiusura della sessione precedente

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

powered by **teleborsa**

WEB

EUR - EURO

Link: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/reti_d_impresa_crescita_a_doppia_cifra_nel_2021-6451367.html



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia | News

Reti d'impresa, crescita a doppia cifra nel 2021



2 Minuti di Lettura

Giovedì 20 Gennaio 2022, 13:30



(Teleborsa) - **Reti d'impresa in crescita del 13,3% nel 2021.** Le reti si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la ripresa economica, favorendo le performance delle singole imprese che insieme migliorano la trasformazione tecnologica, il rafforzamento delle relazioni, l'acquisizione di nuove competenze.

A scattare la fotografia, il terzo **Rapporto dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa**, a cui partecipano InfoCamere, RetImpresa (**Confindustria**) e il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia. Il fenomeno delle reti ha fatto registrare una crescita costante anche nell'ultimo anno. Nel 2021 i contratti di rete sono infatti aumentati del 13,3% (+885 nuovi contratti rispetto al 2020) e le imprese in rete del 10% (+3.849 rispetto al 2020); si confermano prevalenti le 'reti contratto' (85%). In totale, al 31 dicembre 2021 si contano 42.232 imprese in rete per un totale di 7.541 contratti di rete. Le imprese più coinvolte nei contratti di rete appartengono a tre settori: agroalimentare (22%), commercio (14%) e costruzioni (12%) e hanno sede nel Lazio (24,3%) seguito da Lombardia (10,5%) e Veneto (7,8%).

L'Osservatorio Nazionale sulle Reti d'Impresa, sulla base della Survey condotta tra giugno e luglio 2021 su un campione di 241 reti, evidenzia come le reti **più performanti, efficaci, coese e resistenti** alla pandemia sono dotate di risorse e competenze complementari - soprattutto intangibili - sono simili come mercato di riferimento e considerano importanti le tecnologie legate ai dati e all'automazione, soprattutto nel Made in Italy.

Specifici focus riguardano la digitalizzazione, il ruolo delle startup e delle **grandi imprese in rete** e la **filiera delle scienze della vita**.

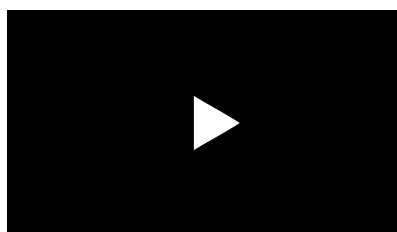
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Il Messaggero TV

Messaggi d'odio No vax, perquisito amministratore di un canale Telegram



Della stessa sezione



Brunetta ai dipendenti Pa: aumenti a chi fa formazione **La lettera del ministro**

di Andrea Bassi



20 Gennaio 2022 | 12:01



Recovery Plan: Landi, reti d'impresa modello per intercettare le opportunita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 gen - Le reti d'impresa si confermano determinanti per fronteggiare la pandemia e accompagnare la

Continua a leggere **NT+ Enti Locali & Edilizia**

ABBONANDOTI ACCEDI SUBITO A

- ✓ Contenuti esclusivi sempre aggiornati
- ✓ Approfondimenti e schede operative
- ✓ Banca dati dei bandi di gara per lavori e progettazione
- ✓ Newsletter e Web App



Offerta speciale

Prova un mese a soli € 3,90

poi a 18,00 € / mese

Procedi per attivare l'offerta

Perché abbonarsi

Sei già abbonato?

Accedi